

Itinerario di viaggio di 13 giorni

GIORNO 1 - Arrivo all'aeroporto internazionale di Colombo dove vi accoglierà una guida locale. Nel pomeriggio inizieremo un tour della città di Colombo seguito da una cena di benvenuto da parte dell'agenzia al ristorante Beach Wadiya, situato sulla spiaggia di Colombo.

COLOMBO



Nel pomeriggio esploreremo la città di Colombo: visiteremo il bellissimo Galle Face Green, il grande prato inglese ubicato sul lungomare bagnato dall'Oceano Indiano, il vecchio Parlamento e ammireremo l'attuale sky-line della città dove strutture modernissime e antichi palazzi coloniali si fondono perfettamente tra loro.

Colombo è una città unica dove maestosi edifici di epoca coloniale sono rimasti intatti e vengono perfettamente curati per stare elegantemente fianco a fianco con quelli moderni. Questo panorama, infatti, non lo si può vedere così chiaramente in nessuna altra città asiatica. Senza dubbio ci dice molto del suo glorioso passato. A partire dal 15° secolo la città passò dal dominio portoghese a quello olandese e, successivamente, a quello inglese, fino a quando, nel 1948, l'isola divenne, ancora una volta, uno stato sovrano.

Tutti i domini europei hanno lasciato la loro impronta nella città e, soprattutto, i loro valori tra la sua gente; questo ha reso gli abitanti dell'isola una grande nazione e la loro capitale così piacevolmente speciale.

Proseguiremo con la visita della chiesa olandese Wolfendhal, risalente al 17° secolo, del Museo Nazionale, del Palazzo Comunale e del Parco Vittoria costruito dagli inglesi; a seguire un bel tempio Buddhista situato in un lago e un coloratissimo santuario indu. L'ultima attrazione sarà il complesso del vecchio ospedale olandese nel Colombo Fort, che ha più di 400 anni ed è stato sapientemente restaurato per riportarlo al suo antico splendore. Troverete pub, ristoranti che offrono varie scelte di cucina, case da tè e caffè, esclusive terme ed anche ampie possibilità di fare ottimo shopping, il tutto nel fascino ineguagliabile del vasto complesso ospedaliero. L'area con i cortili classici ed un labirinto di seducenti terrazze con le panchine dove potersi riposare ricorda le belle strade europee dei tempi coloniali. L'ultima novità nella città è l'ippodromo di epoca coloniale, recentemente rinnovato, destinato ora a campo da rugby di fama internazionale, con una grande tribuna caratterizzata da negozi di lusso e ristoranti. Non c'è dubbio che questa è la più grande tribuna coperta con padiglione coloniale di tutta l'Asia.



L'ultimo grande centro commerciale con porticato dell'Indipendenza – edificio coloniale recuperato



Pernottamento al Taru Vilas Lake Lodge. <http://taruvillas.com/index.php>

GIORNO 2, 3 – Partiremo verso Anuradhapura seguendo la costa per un rilassante soggiorno di 2 notti. Appena oltrepassata la vivace Chilaw, il paesaggio diventa arido e remoto. La strada costruita attualmente vi darà modo di osservare lussureggianti piantagioni di cocco e lagune ricche di gamberi. Quando si raggiunge la vasta laguna di Puttalam la vegetazione si riduce a semplici paludi. Prevalentemente Musulmana, Puttalam è famosa per la produzione del sale, per i suoi mulini a vento e per gli asini selvatici. Procedendo verso l'interno il sonnolento ed arido paesaggio della zona asciutta prende il sopravvento e rimarrà così fino a raggiungere la città sacra di Anuradhapura. Alcuni tratti di foresta sono abitati da elefanti selvatici e, come si arriva a Anuradhapura, vi imbatterete in piccoli borghi agricoli e tranquille comunità locali.



ANURADHAPURA E MIHINTALE



Anuradhapura è stata la prima capitale documentata dello Sri Lanka dal terzo secolo A.C. fino al 12° secolo. Vedremo monumenti che ci diranno molto della grande civiltà che fiorì in queste terre molto prima che nel resto del mondo.

Visiteremo il Ruwanweli Mahatupa ed il complesso dell'albero sacro Sri Maha Bodhi, forse il più antico albero nel mondo di cui sia stata comprovata l'autenticità storica, nonché uno dei più importanti luoghi di culto per i Buddisti. Si potrà anche andare a piedi da Thuparama, il primo stupa che è stato costruito sull'isola nel terzo secolo A.C. fino all'albero del Bodhi, passando su un sentiero lastricato che lascia, a destra, il Mahatupa del II secolo A.C. e, a sinistra, quello che è rimasto del maestoso Palazzo di Bronzo della stessa epoca; si narra che abbia avuto sette piani, il tetto d'oro e che abbia ospitato migliaia di monaci in meditazione.

Quello che si vede oggi è l'opera di restauro del famoso re Parakramabahu che regnò sulla seconda capitale Polonnaruwa nel 12° secolo e che visitò i luoghi sacri di Anuradhapura lasciati dai suoi predecessori, costretti ad abbandonare la grande città data alle fiamme dagli invasori provenienti dall'India del sud nell'11° secolo. Visiteremo anche il grande Eth Pokuna (stagno dell'elefante): una piscina balneabile cinque volte più grande di una piscina olimpionica e le classiche vasche gemelle per l'utilizzo da parte dei monaci. Potremo poi visitare i resti dei giganteschi complessi monastici rocciosi di Abhayagiri risalenti a prima del 1° secolo ed il Jethawana Stupa del 4° secolo; il restauro di entrambi i siti è stato ora completato, riportandoli alla loro magnificenza assoluta. Queste opere in pietra in stile classico con incredibili incisioni rupestri si trovano sparse su ettari ed ettari di un giardino boscoso ben curato in un ambiente di assoluta tranquillità. I resti di inestimabile valore includono i guardiani del tempio e l'elegante "pietra di luna", a rappresentare il primo gradino a semicerchio posto davanti al tempio. Una passeggiata tra le rovine è consigliata così da assimilare la reale percezione di una civiltà molto avanzata che fiorì qui duemila anni fa. Inoltre visiteremo l'accattivante statua del Samadhi Buddha e l'antico tempio di Isurumuniya, dal quale è possibile fare una passeggiata panoramica costeggiando le antiche piscine situate nei giardini ornamentali del Principe Reale "Ranmasu Uyana" risalenti al 2° secolo A.C., un'altra esperienza indimenticabile. Esperti archeologi affermano che Anuradhapura, con le sue grandi pagode che sono forse seconde, quanto a dimensioni, solo ad alcune piramidi, avrebbe potuto essere ancor più grande della maestosa Roma nel suo periodo di massimo splendore!



Dopo aver concluso la visita di Anuradhapura procederemo verso il tempio di roccia di Mihintale, situato a 12 chilometri di distanza. Salite la roccia sulla famosa scalinata di pietra scavata abilmente nella roccia dagli antichi Re, all'ombra di alberi di frangipane cresciuti lungo il percorso. Il profumo dei fiori aggiunge così tanta serenità al luogo sacro. Una volta raggiunta la vetta si potrà visitare lo Stupa costruito per identificare il luogo esatto in cui è stata introdotta per la prima volta la dottrina del Buddhismo nella nazione dal principe indiano, divenuto poi monaco, Arahat Mahinda nel 3° secolo A.C.. Dopo la visita di altre rovine tra cui la grotta di roccia nella quale il nobile monaco dormiva mentre risiedeva qui, ci dirigeremo verso il pozzo di Kaludiya al tramonto. Un piccolo sentiero vi condurrà dalla strada principale a questo paesaggio mozzafiato dove si trova un piccolo lago pieno di ninfee in fiore, ubicato dietro ad alcune pittoresche rovine in pietra in mezzo a una formazione di roccia porosa; si pensa possano essere state parte di un complesso monastico. Si dice che il famoso architetto dello Sri Lanka Geoffrey Bawa abbia spesso preso spunto da questo paesaggio mozzafiato per alcune delle sue creazioni.

Pernottamento di 2 notti al resort Alakamanda di Anuradhapura. <http://www.hotelalakamanda.com>

GIORNO 4, 5, 6 - Partiamo per Sigiriya, passando dalla statua del Buddha Aukana per un rilassante soggiorno di 3 notti.



STATUA DI AUKANA

La statua di Aukana si trova ad un'ora di auto da Habarana. La statua, scolpita in una roccia pura di granito, presenta finiture curatissime. È alta 12 metri e si dice sia stata scolpita nel 7° o 8° secolo D.C.. Essa rappresenta un Buddha in piedi nell'atto della predicazione ed è considerato un capolavoro assoluto di incisioni rupestri pre-medievali.

SIGIRIYA



La spettacolare fortezza di roccia di Sigiriya risale al 5° secolo D.C. ed è un altro sito dichiarato patrimonio mondiale dell'umanità dall'Unesco. Sono state ipotizzate diverse teorie sulla sua creazione da parte di eminenti archeologi. Alcuni sostengono che fu un tempo la capitale del regno di Re Kasyapae che fu poi destinata dai monaci a complesso monastico.

Qualunque sia la teoria, questa sorprendente e gigantesca roccia alta 200 metri circa sovrasta le nuvole delle pianure aride ed è, di per sé, un mistero imperscrutabile ai più. Quando ci si avvicina alla grande fortezza, in primo luogo si deve attraversare il profondo fossato costruito proprio intorno alla roccia che era in origine infestato da cocodrilli mangiatori di uomini durante il dominio del Re. Nel corso della stagione delle piogge, nei gradevoli giardini circostanti la fortezza le fontane emettono zampilli e spruzzi d'acqua sorprendenti. Dopo aver superato il giardino roccioso e camminato attraverso gli splendidi massi, un tempo fondamenta degli edifici che hanno simbolicamente sorvegliato le imponenti strutture del sito come facevano le guardie nei tempi antichi, potrete procedere verso l'importante cavità nella roccia che si trova a metà strada, nella quale ammirare gli affreschi, noti in tutto il mondo, riparati dal sole e in ottimo stato, che ritraggono bellissime ragazze, disegnate e dipinte sulla parete di roccia con colori naturali così miracolosamente preservati. Questo è davvero un capolavoro di inestimabile valore.

In alcuni periodi dell'anno si possono osservare i falchi pellegrini che nidificano in alcune delle cavità sulla parete di roccia

Successivamente, procederemo verso la colossale "zampa di leone" in mattoni, salendo ulteriormente lungo l'incredibile "parete a specchio" in cui gli ammiratori degli affreschi hanno scritto anno dopo anno versi poetici che descrivono la bellezza di ciò che hanno visto, utilizzando i primi caratteri di scrittura singalesi, decifrabili forse solo dagli archeologi.

Una ulteriore salita avventurosa che inizia dalla zampa del leone vi porterà fino alla sommità piatta della roccia dalla quale poter godere di uno dei panorami più belli dell'isola: la chioma sempreverde della zona secca costellata da laghi creati dall'uomo. La zona immediatamente circostante la roccia è un santuario riconosciuto in cui vagano ancora gli elefanti selvatici. Sulla cima potrete anche attraversare la corte del Re, i resti della sua abitazione ed il complesso di piscine, che attualmente si aprono verso il cielo senza alcun riparo. La fortezza mistica, seppure abbandonata in passato, ha conservato per noi il suo meraviglioso patrimonio che possiamo facilmente vedere oggi nel suo massimo splendore.

POLONNARUWA



Inizieremo il tour di Polonnaruwa con la visita delle rovine della città medievale del 12° secolo D.C., patrimonio mondiale dell'umanità e seconda capitale dello Sri Lanka. La prima sezione, che viene considerata l'area principale, è un labirinto di rovine del palazzo reale: la sua corte e la vasca delle abluzioni che si estendono fino al Thuparama, il Santuario del Dio Shiva, la zona del "quadrilatero", la gigantesca iscrizione di roccia, la struttura a sette piani e le camere della reliquia del dente.

Inizieremo poi una lunga ma molto interessante escursione fino al Monastero Alahana Pirivena durante la quale si potranno visitare i resti del Tempio Lankatilleke, la pagoda gigante Rankot e la pagoda di Kiri. Lungo il percorso è possibile fare una deviazione per scoprire l'interessante Pabulu Vehera, il Menik Vehera e il secondo santuario di Shiva, siti tutti molto interessanti. Esaurito il complesso del monastero ammireremo la statua Galvihara, considerata il miglior blocco di roccia scolpita ritrovato in Sri Lanka, che presenta, infatti, finiture ancora intonse. Vedremo poi il laghetto di Loto, l'ennesimo capolavoro di una scultura di roccia e Thivanka, dove potremo ammirare pitture originali del 12° secolo. Una visita alla casa di riposo coloniale costruita pittorescamente sulle rive del lago vi permetterà di rilassarvi e godere di un rinfrescante intermezzo. Successivamente, visiteremo la seconda sezione che si trova proprio dietro la casa di riposo in riva al lago, che è l'area legata al regno di re Nissanka nel 14° secolo. Potremo visitare i resti del suo palazzo, la corte con la statua del celebre leone scolpito nella roccia, la sua residenza estiva costruita su un'isola del lago e l'incantevole complesso balneare.

Successivamente passeremo alla terza sezione rappresentata dalla statua del Re. Ritenuta un'altra importante scultura di roccia insieme alla biblioteca (Vehera potgul), vennero costruite praticamente sulle sponda del grande lago che il Re volle per irrigare le sue terre. Troverete qui due tipi di scimmie: le "grey langur" e le "torque" che si aggirano liberamente tra le rovine, spesso in grandi gruppi.

Safari a dorso di elefante per studiare i paesaggi rurali e stili di vita (1 ora) – opzionale



Tour in un villaggio locale – opzionale (2 ore)



Nelle prime ore del mattino è possibile fare un fantastico giro del paese, dove sarete trasportati su tradizionali carretti trainati da buoi in un villaggio molto remoto che confina con un'antica fonte idrica. Le aree circostanti sono popolate da elefanti selvatici e la superficie del lago sarà ricoperta da ninfee in fioritura e fiori di loto (nel mese di gennaio). Numerosi uccelli acquatici popolano i dintorni del lago e i cormorani voleranno nel cielo creando formazioni artistiche per la gioia dei nostri occhi. Ci imbarcheremo, quindi, accompagnati dai barcaioli del villaggio (verranno forniti i giubbotti di salvataggio) per navigare attraverso le coltivazioni stagionali, in totale isolamento, fino a raggiungere la riva opposta dove verrete intrattenuti con un piacevole rinfresco. Assisteremo ad una dimostrazione di cucina degli abitanti locali, dove anche gli ospiti potranno partecipare attivamente e, se lo desiderano, consumare poi il pasto, che sarà servito su una casa sull'albero costruita per avvistare e allontanare gli animali selvatici. Come è consuetudine sarà disponibile pesce fresco del bacino che verrà fritto, mentre chi vuole le bevande alcoliche potrà provare i cocktails serviti nelle noci di cocco!

DAMBULLA



Il Tempio di roccia di Dambulla si trova nelle vicinanze; visiteremo un altro sito patrimonio mondiale dell'umanità dove, all'interno di cinque grotte preistoriche, troveremo non solo fantastici disegni colorati dipinti sulle pareti di roccia rappresentativi del Buddha e degli eventi della sua vita, ma anche splendide sculture risalenti al 1° secolo. I dipinti sono forse secondi quanto a importanza e bellezza solo a quelli di Ajantha e Ellora di Aurangabad in India. Pittori eminenti che oggi visitano le grotte come parte essenziale del loro itinerario rimangono spesso ipnotizzati

davanti a simili capolavori creati da antiche civiltà con colori così intensi eppure così rilassanti per gli occhi. Ci si chiede come dipinti così preziosi siano rimasti praticamente intatti in tutti questi secoli. E' veramente un mistero!

MINNERIYA NATIONAL PARK



Il Parco Nazionale di Minneriya si trova non troppo distante da Sigiriya. Minneriya è ubicato nelle vicinanze di due grandi laghi artificiali fatti costruire nel 4° secolo. Dopo la stagione delle piogge, che si conclude a marzo, grandi branchi di elefanti selvatici migrano dalle foreste vicine verso i laghi per bere e nutrirsi di germogli di erba fresca che crescono spontaneamente nel letto del lago esposto alla luce. Questo rende il parco un magnifico percorso migratorio e una ricercatissima attrazione turistica, a maggior ragione, al culmine della stagione secca nel mese di agosto, quando più di 400 elefanti in grandi mandrie lasciano i margini della foresta dove si cibano e si dirigono verso l'acqua per bere prima del crepuscolo. Ci si potrebbe quasi avvicinare a loro, mantenendo però una distanza di sicurezza soprattutto se il vento è a favore. Inoltre nel parco sono presenti leopardi e orsi, anche se gli avvistamenti sono rari a causa della fitta vegetazione del bacino.

Avvistamenti di cervi, alci, coccodrilli, sciacalli, manguste, scimmie, l'endemica tartaruga "stella" e porcospini sono tra i più comuni. Il parco è la dimora per numerose specie di uccelli, acquatici e non. I grandi pellicani insieme a svariati tipi di cicogne rubano la scena ad altri uccelli del parco. Ci sono anche molte varietà di aquile, tra cui la meravigliosa aquila di mare dal ventre bianco.



Perneremo tre notti presso il Kassapa Lion Rock Hotel a Sigiriya. <http://www.kassapalionsrock.com/>

GIORNO 7, 8 - Dopo il soggiorno a Dambulla, il programma prosegue con due giorni a Matale, dove la mattina si faranno trattamenti ayurvedici, antichissima pratica salutare a base di erbe officinali e tecniche olistiche; è qui, nello Sri Lanka, che la medicina ayurvedica trova la sua massima espressione. Nei due pomeriggi invece saranno visitati altri siti monumentali propri della cultura buddista locale.

MATALE



GIORNO 9, 10 - Viaggiamo piacevolmente verso Kandy. Lungo il tragitto ci fermeremo in un giardino delle spezie.

SPICE GARDEN



Lo Sri Lanka era assai noto nel Medioevo per le sue spezie e questo è considerato uno dei motivi principali che spinsero prima gli europei alla conquista dell'isola e, poi, gli arabi, al loro commercio a partire dal 14° secolo in poi. La caratteristica più interessante per noi visitatori potrebbe essere quella di saper individuare le piante dalle quali vengono estratte le spezie che ci sono così familiari nella nostra vita quotidiana. Una guida qualificata vi accompagnerà nella visita guidata del giardino e farà una presentazione dei prodotti.

KANDY



Durante il vostro soggiorno potrete esplorare la caratteristica città di Kandy, la capitale dell'ultimo Regno dello Sri Lanka, visitando il Tempio della Reliquia del Sacro Dente, il più importante luogo di culto nel mondo per i Buddisti. In questo luogo sacro potremo partecipare ad una variopinta cerimonia accompagnata dal suono dei tam tam orientali, un momento ricco di cultura e di rituali senza tempo. Alle ore 17.30 assisteremo alla danza tradizionale singalese, che si tiene pubblicamente, e che ci permetterà di dare uno sguardo simbolico a 2500 anni di storia!

Potremo anche visitare la parte superiore del lago per ammirare dall'alto, così come la vede un uccello in volo, questa affascinante città ed il suo lago nonché il grande complesso del tempio, che sta per essere dichiarato patrimonio mondiale dell'umanità. Una visita ai giardini botanici Peradeniya vi entusiasmerà in quanto sono i più vasti orti botanici dell'intero Sri Lanka. I giardini ornamentali, un tempo riservati esclusivamente alla famiglia Reale, seguono il corso del fiume ed è molto piacevole passeggiare all'ombra di grandi alberi attraversando bei prati curati e arbusti fioriti in un ambiente di assoluta serenità. Una visita alla famosa casa delle orchidee è immancabile per gli amanti di questo fiore. Alla sera si può passeggiare intorno al lago di Kandy e lungo i sentieri lastricati con il grande tempio sullo sfondo, godendo della brezza fresca che arriva dalle colline della Hill Country. Kandy è anche nota per l'ottimo shopping: si trovano infatti pregiati souvenirs artigianali e gemme preziose. Lo Sri Lanka è l'unico paese al mondo in cui è possibile trovare meravigliosi e ambitissimi zaffiri blu conosciuti in tutto il mondo per la loro purezza originale.

ORFANOTROFIO DEGLI ELEFANTI di PINNAWELA



Si potrà visitare l'orfanotrofio degli elefanti, una grande attrazione turistica dell'isola, dove più di 95 elefanti, rimasti orfani a causa di disastri naturali o abbandonati nelle giungle della zona secca del paese vengono ospitati, curati e riabilitati nei pressi di un fiume in un ambiente mozzafiato. Uno dei momenti più belli ai quali poter assistere è quello del bagno quotidiano nel fiume. Potremo vedere gli elefanti giocare tra loro, inseguirsi l'un l'altro così come avviene in natura, nelle acque cristalline del fiume, nel suo letto roccioso o tra la vegetazione.

Pernotteremo due notti all'hotel Oakray Regency di Kandy. <http://www.oakrayregency.com/index.php>



GIORNO 11 – Partiremo per Nuwara Eliya, definita anche “piccola Inghilterra”, la capitale del tè dello Sri Lanka. Il panorama è uno dei più suggestivi dell'isola e la strada si snoda tra dolci colline salendo fino a un'altitudine di 1.800 metri sul livello del mare. Durante il tragitto di circa 3 ore costeggeremo alcune grandi piantagioni di tè, vedremo le vette avvolte dalla nebbia e bellissime cascate che creano limpidissime piscine naturali, lussureggianti foreste pluviali nelle quali scorrono freschi ruscelli e un vasto bacino artificiale che si trova sul fondo di una valle, utilizzato per la produzione di energia idroelettrica per gli isolani. Lungo il percorso ci potremo fermare alla Labukelle Tea Factory, dove potremo osservare il processo di essiccazione delle foglie di tè. Una passeggiata tra le pregiate piantagioni, il cui aroma pervade le pendici della montagna, non potrà che entusiasmarvi.



NUWARA ELIYA



Nel mese di aprile tutti i fiori piantati dagli inglesi sbocciano in abbondanza nei giardini perfettamente curati di Nuwara Eliya. Durante il vostro soggiorno potrete visitare il Giardino Botanico Hakgala che è un vero e proprio gioiello per i botanici. Avrete anche modo di identificare qui la maggior parte degli uccelli della Hill Country. Nuwara Eliya, la capitale del tè, ricorda una piccola cittadina scozzese con i suoi classici edifici vittoriani e in stile Tudor, accompagnata da un fresco clima salubre. Gli inglesi costruirono questa città meno di duecento anni fa come luogo di intrattenimento per i coltivatori. Hanno costruito un grande campo da golf a 18 buche, un ippodromo, irresistibili club con piste da ballo in legno, diversi campi da tennis, ville stupende e, nel mezzo, un bellissimo lago gremito di trote; le famiglie del posto potrebbero venire qui a cavallo dalle tenute vicine per trascorrere un meraviglioso fine settimana, anche se per la maggior parte di esse l'invitante cittadina rimane un po' troppo lontana dalle loro case.

Pernottamento all'hotel The Rock di Nuwara Eliya. <http://www.therock.lk/>

GIORNO 12 – Viaggeremo verso Tissamaharama.

- Treno da Nuwara Eliya ad Ella – opzionale

Chi lo desidera può prendere il treno da Nuwara Eliya verso Ella (se sarà operativo un treno in partenza per Ella alla mattina). Il vostro autista vi aspetterà al vostro arrivo alla stazione di Ella.

ELLA



Lungo il percorso faremo una sosta al panoramico Ella Rest House per un rinfresco. In questo luogo, attraverso due enormi massi di roccia, si potevano guardare da lontano le acque scintillanti dell'Oceano Indiano, distanti 96 km., offrendo quindi una visione magica della natura incontaminata circostante. Gli inglesi che governarono l'isola per 150 anni notarono questa sorprendente meraviglia della natura e costruirono qui una casa di riposo coloniale più di cento anni fa. Parte di questo affascinante edificio è ancora perfettamente conservato per permettere alle generazioni future di conoscere lo splendore di quei tempi coloniali. Il bellissimo giardino dove fioriscono ancora rose coloratissime è solo una piccola parte di questo paradiso. Volendo si potrebbe fare una sosta alle maestose cascate Rawana Ella che si tuffano lungo un precipizio roccioso formando una piscina profonda.



Ella Gap



Nel pomeriggio faremo un safari in jeep presso il parco nazionale di Yala.

PARCO NAZIONALE DI YALA



lia
do

asiatico e l'Orso giocoliere. E' considerata la zona con la più alta densità di leopardi in tutto il mondo. Il paesaggio varia da artistiche formazioni rocciose ad ambienti aridi e spinosi fino a lussureggianti foreste vergini sulle rive del fiume. Il parco vanta la presenza di elefanti, cervi, alci, bufali selvatici, cinghiali e lepri che pascolano liberamente, ed è anche terreno di caccia di manguste, sciacalli, zibetti, lontre e del "gatto pescatore" in cerca di prede. Molti uccelli, acquatici e non, sono visibili nei pressi delle numerose pozze d'acqua e vicino a pittoreschi laghi che presentano affascinanti scenari naturali mozzafiato. Il pavone variopinto e l'uccello nazionale, il gallo della giungla, si spostano furtivamente ovunque. Alcune specie di uccelli molto rare, sia stanziali che migratori, sono state registrate e filmate a Yala da famosi fotografi naturalistici. Avvistare la cicogna indiana dal collo nero, il più grande uccello dello Sri Lanka, può essere considerata una enorme fortuna, in quanto questa specie è ormai ridotta a pochi esemplari; si stima che meno di 10 cicogne siano sopravvissute e si trovino proprio al parco di Yala!

Pernottamento presso il Lake Wind Hotel di Tissamaharama. <http://tissalakewind.com/>



GIORNO 13, 14 - Viaggeremo verso Unawatuna e Galle per un rilassante soggiorno di 2 notti.

La strada che prosegue oltre Matara è considerata come una delle più panoramiche dell'isola, specialmente quando incontra il mare abbracciando l'Oceano Indiano. Attraverseremo numerosi villaggi di pescatori, piccoli pontili dove le barche colorate gettano le loro ancore, lussureggianti piantagioni di palme da cocco, vedremo i pescatori sui trampoli al lavoro, baie seducenti e spiagge dorate brulicanti di turisti.

UNAWATUNA



Unawatuna è considerata una delle migliori baie in Asia per gli sport acquatici. Durante la “prima” stagione, tra dicembre e marzo, la vasta baia si trasforma in una magica destinazione turistica con numerosi resorts, ristoranti di pesce, pub, discoteche e centri benessere, che con le loro insegne illuminate e vivaci aprono i battenti sulla splendida spiaggia sabbiosa che si estende tutto intorno. Verso sera è possibile andare più a sud a guardare i pescatori sui trampoli e magari visitare un antico tempio vecchio di 200 anni, pittorescamente costruito sul banco roccioso di un lago a Koggala. In questo punto, il sole al tramonto e l’incredibile panorama di cui si gode cattureranno sicuramente i vostri cuori.



GALLE



A Galle si trova il Forte olandese del 17° secolo che è stato dichiarato Patrimonio dell'Umanità. In un vasto istmo protetto da una parete di roccia massiccia costruita intorno ad esso, incontrerete grandi chiese, imponenti edifici

olandesi, antichi presidi e cannoni ancora posizionati, un dedalo di cortili, ben collegati grazie a strade di ciottoli e poi un bel museo marittimo, tutto riportato al suo antico splendore dopo il devastante tsunami del 2004. In realtà la maggior parte di questa eccellente ricostruzione è stata generosamente finanziata dal governo olandese. Gli inglesi costruirono un faro nel 1848 e si può passeggiare dal faro fino all'ingresso del Forte, lungo un sentiero lastricato praticamente sulle mura, godendo della vista della spiaggia rocciosa, del mare e delle sue acque cristalline da un lato e del grande Forte dall'altro. C'è poi il famoso albergo Amangalla, una elegante proprietà esclusiva costruita durante il dominio olandese, famoso per la sua accoglienza e per l'atmosfera di un tempo. Formalmente conosciuto come "NOH" è possibile visitare l'hotel coloniale per una tazza di tè o per il pranzo per fare un tuffo nel passato, un'ottima opportunità che sicuramente l'incantevole Amangalla è in grado di offrire a chi vorrà catapultarsi per un attimo nel mondo del 18° secolo.



Ci fermeremo per due notti ad Thambapanni Retreat di Unawatuna.

http://www.thambapanni.biz/thambapanni_retreat.html

GIORNO 15 - Raggiungeremo Negombo, ultima tappa del nostro viaggio. Strada facendo faremo una crociera in barca e visiteremo un centro di recupero per le tartarughe.

Crociera in barca – Balapitya



A Balapitya potremo partecipare ad una affascinante crociera sul fiume non solo per godere della ineguagliabile bellezza paesaggistica del luogo, ma anche per osservare i semplici stili di vita dei villaggi rurali dello Sri Lanka. Navigheremo molte miglia lungo il bel fiume tortuoso nelle aree in cui le mangrovie e le foreste pluviali tropicali abbracciano le verdissime rive del fiume. La solitudine ed il silenzio saranno rotti solo dal cinguettio degli uccelli e di altre creature interessanti che abitano queste zone ancora selvagge; lo studio degli stili di vita si concentrerà sul modo in cui gli abitanti di questi territori vivono le loro attività quotidiane in simbiosi con il fiume che scorre e che rappresenta il loro unico mezzo di trasporto.



Toddy Tapping – estratto di fiori di cocco



Visiteremo le zone di produzione dell'estratto di cocco, osservando l'arte di estrarre il nettare dal fiore di noce di cocco da parte di uomini abilissimi che camminano su funi legate tra gli alberi a grande altezza e come il nettare viene poi raccolto in piccoli vasi di terracotta e trasferito in tini prima di essere inviato alle distillerie per il processo di creazione del liquore Arak.

Il vivaio delle tartarughe



Si potrà visitare anche un vivaio per le tartarughe per capire come vengono preservate e tutelate le tartarughe in Sri Lanka. Sarete molto felici di constatare i nobili e notevoli sforzi dei proprietari del centro, che non solo proteggono e salvano la vita delle quattro specie di tartarughe presenti nel paese, ma anche come stanno educando la gente che vive qui facendo capire quanto è importante l'impegno di ciascuno di loro per la preservazione delle specie. Pagheremo un piccolo biglietto di ingresso per la visita del centro, che servirà per sostenere questo importante allevamento per le future generazioni.

NEGOMBO



Negombo è una ex colonia portoghese e olandese, ed è uno dei principali porti di pesca dell'Isola. La visita in mattinata della laguna vi entusiasmerà moltissimo; vedrete catamarani antichi e moderni motoscafi tornare insieme a riva dopo aver gareggiato per la migliore pesca notturna. Le vivaci trattative per la selezione del pesce da parte degli acquirenti e la contrattazione prima della vendita lasceranno il visitatore incantato di fronte a questi scambi, scene di vita quotidiana di chi vive lungo la costa e fa della pesca la maggiore fonte di reddito. Si può anche visitare la vasta spiaggia del promontorio che viene utilizzata per l'essiccazione del pesce (sempre che si riesca a sopportare il cattivo odore). Ma è piuttosto educativo e fa parte di questa esperienza sensoriale. Oltre alle attività più importanti di pesca e di essiccazione che si svolgono presso la laguna lungo la costa, Negombo vanta alcune delle più belle Chiese cattoliche dell'isola, alcune risalenti al 18° secolo. Potremo infine guidare lungo la zona turistica di Negombo dove alberghi, pensioni, ristoranti, pub e peschierie vestono a festa la strada principale rendendo sfavillante questa nota località turistica.



L'ultima notte alloggeremo al J Hotel a Negombo. <http://www.hotelj.lk>

GIORNO 16

- Colazione e trasferimento all'aeroporto.